sima Vergine, e Santi Apostoli terranno la loro Congregatione facendoli dopo qualche diuota esortatione.

4° Li faranno vdire ogni giorno la Santa Messa, procurando, che à quella stijno con la douuta attentione, e deuotione, con vsar castighi contro quelli, che in ciò mancheranno.

5° Prohibiranno à detti Sculari sotto pena di rigorosi castighi il maneggiar sassi, fionde, e ritrouarsi à battagliole, gettar neve, lisciarsi sopra il ghiaccio, l'andar nell'acqua l'Estate, et ogn'altra attione non decente a' figliuoli timorati di Dio.

6° Circa le Scienze humane gli assisteranno in Scuola trè hore della mattina, e trè hore dopo il pranzo, e nel principiar la Scuola, e nel finir gli faranno recitar diuotamente le solite orationi, et ogni Sabato da sera le Litanie della Beatissima Vergine, conforme comunemente si pratica, instruendoli con ogni diligenza in quelle Scienze, de' quali ogn'vno sarà capace, facendoli osseruare la douuta modestia, politia, e cura de' libri e l'applicatione necessaria per ogni loro maggior profitto, insinuandoli pure il rispetto e riuerenza douuti à loro maggiori, e se alcuna volta per qualche impedimento, ò graue vrgenza non potranno esser in Scuola, gli faranno assister da vn'idoneo Repetitore.

7° Circa le vacanze si regularanno conforme si pratica comunemente dagli altri Maestri.

8° Vseranno ogni prudenza, discretione, assiduità e zelo di carità, à fine gli rendino Giouani virtuosi à maggior gloria di Dio, e beneficio del publico, auertendoli nel castigar detti figliuoli ne' casi di mancamento, d'vsarne con ogni moderatione senza alcun eccesso, e non potranno esiggere, pretendere, ne accettare da figliuoli, ne altri per essi cosa alcuna, sì in denari che robbe, ò effetti di qualunque sorte, sotto qualsiuoglia titolo e causa anche di donatiuo spontaneo.

9° Terranno esposta alla publica vista in luogo commodo la Cartella, che gli sarà rimessa con l'Arma della Città, e sotto essa l'espressione, che vi si fa scuola per li poueri figliuoli Cittadini et habitanti di continuo in essa senza pagamento di cosa alcuna.

10° La Città gli farà pagare annualmente per loro honorario liure Cento cinquanta per caduno di detti quattro Maestri à quartieri maturati in contanti dal Signor Tesoriere d'essa Ferrero, e successori sopra li mandati, che gli saranno